

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Pongo ai voti l'approvazione del processo verbale della tornata precedente.

(È approvato.)

Il deputato Cagnardi scrive che per ragione di salute ha bisogno ancora di un congedo di un mese.

(È accordato.)

Il deputato Favrat scrive anch'egli che per urgenti affari ha bisogno di un congedo per qualche tempo. Se la Camera il crede, gli si concederà un congedo di 15 giorni.

(È accordato.)

Il deputato Riccardi scrive egualmente chiedendo un congedo di quindici giorni.

(È accordato.)

Il deputato Radice chiede parimente un congedo di quindici giorni.

(È accordato.)

L'intendente generale di Vercelli rassegna alla Camera n° 30 esemplari a stampa degli atti di quel Consiglio divisionale nella Sessione 1851.

Saranno depositati nella biblioteca e negli archivi della Camera.

Il direttore generale delle poste fa omaggio alla Camera di n° 200 copie della relazione sui prodotti postali del 1851 in confronto a quelli del 1850.

Saranno queste copie distribuite ai signori deputati.

Doveado essere in pronto alcune relazioni di elezioni, invito i signori relatori alla ringhiera.

VERIFICAZIONE DI POTERI.

BERTINI, relatore. Ho l'onore di riferire a nome del IV ufficio l'elezione avvenuta nel collegio di Cuorgnè.

Il collegio di Cuorgnè è diviso in due sezioni. Nella prima (Cuorgnè) sono iscritti elettori 231; nella seconda (Agliè) 151, totale 382.

Votanti nella prima sezione 186, nella seconda 111, totale 297.

Risultato della votazione nella prima sezione: Pinelli cavaliere Ferdinando, maggiore di fanteria, voti 156; Terenzio Mamiani, 24; Massimo Mautino, 2; professore Anselmi, 2; voti annullati per irregolarità nelle indicazioni, 2; totale voti 186.

Esito della votazione nella seconda sezione: Massimo Mautino, voti 97; Bertinati avvocato, 10; Pinelli cavaliere Ferdinando, maggiore, 4; Salvetti avvocato, 1; Prola cavaliere Giuseppe, 1; voti annullati, 1; totale voti 111.

Il totale dei voti conseguiti dal cavaliere Pinelli nelle due sezioni essendo di 157, il qual numero supera il terzo degli elettori iscritti, ed è maggiore della metà dei votanti, egli venne proclamato deputato di quel collegio.

Le operazioni procedettero con tutte le formalità prescritte dalla legge. Nessun richiamo, nè protesta. In conseguenza ho l'onore di proporre alla Camera, a nome del IV ufficio, il validamento di quest'elezione, non ostandovi la qualità di impiegato regio, perchè sei sono i posti vacanti di deputati aventi impiego regio per raggiugnere il numero fissato a 51.

Mi fo tuttavia debito di dare lettura alla Camera di una protesta che mi venne presentata dal deputato Lorenzo Valerio, dopo che la seduta era già aperta. Questa è così concepita:

« I sottoscritti, con alcuni altri del paese di Valperga, mandamento di Cuorgnè, essendo stati illegalmente esclusi dal recare il loro suffragio per la deputazione del loro collegio elettorale di Cuorgnè a cui avevano pieno diritto pel censo dalla legge richiesto, energicamente protestano contro la violazione di tal sacro diritto, ai cui difensori ricorrono per riacquistarlo. »

Questa protesta è sottoscritta da sei persone.

VALERIO LORENZO. Poichè piacque al signor relatore di designarmi come quegli che gli ha consegnata la protesta, di cui ha data lettura, io dichiaro alla Camera che questa mattina uno degli elettori di Valperga venne a pregarmi di voler presentare all'ufficio la protesta medesima. Come ognuno ben vede questa protesta non può menomamente porre ostacolo all'approvazione dell'elezione del maggiore Pinelli, che io conosco da lunghi anni, e con cui fui amico e compagno di scuola, avendo egli ottenuta una grande maggioranza: la protesta però ha un grande valore, perchè se egli è vero che illegalmente siano stati cancellati dalle liste elettorali del comune di Valperga elettori i quali vi avevano diritto, io credo che la Camera debba occuparsi di questa protesta e mandarla al ministro dell'interno, affinchè faccia restituire il sovrano diritto di elettore a coloro che per avventura ne fossero stati ingiustamente spogliati.

BERTINI, relatore. Io non credo di aver commesso alcuna indiscrezione, nè mancato menomamente all'onorevole deputato Lorenzo Valerio annunziando alla Camera che egli mi consegnò la protesta dei sei elettori di Valperga; se questa carta mi fosse stata presentata questa mattina, cioè prima che l'ufficio IV avesse preso a disamina gli atti del collegio di Cuorgnè, io avrei sentito in proposito gli ordini dell'ufficio per sapere come regolarmi; ma già ebbi l'onore di dire alla Camera che la protesta fummi soltanto testè consegnata, mi correva l'obbligo d'indicare quale ne fosse la provenienza; a scanso d'ogni osservazione ed interpellanza debbo aggiungere che avendo consultato in proposito il presidente della Camera, egli mi disse essere il caso di darne lettura.

Io non credo poi che questa protesta possa in alcun modo indebolire l'elezione del cavaliere Pinelli, in quanto che egli conseguì 136 voti, ed il signor Massimo Mautino ne ottenne soltanto 97. Per conseguenza, quand'anche quest'ultimo candidato avesse riunito i voti dei sei sottoscrittori e di alcuni altri che sono accennati in questa petizione, non avrebbe potuto impedire l'elezione del cavaliere Pinelli.

Propongo adunque, a nome della Commissione, alla Camera di voler convalidare quest'elezione.

PRESIDENTE. Il deputato Valerio intende di fare una proposizione per sospendere l'elezione, oppure una proposizione separata?

VALERIO LORENZO. Io non intendo menomamente di proporre la sospensione dell'elezione del maggiore Pinelli.

Come io aveva già detto prima, e come ha osservato dopo l'onorevole relatore, il numero degli elettori che sarebbero stati ingiustamente cancellati dai ruoli non basterebbe a mutare la condizione dell'elezione medesima. Ma, siccome il fatto della cancellazione illegale dalla qualità di elettore è fatto grave, dopo approvata l'elezione, io domando che questa protesta sia trasmessa al ministro dell'interno.

PRESIDENTE. Allora metterò prima ai voti le conclusioni della Commissione, la quale propone la conferma della elezione a deputato di Cuorgnè del maggiore Ferdinando Pinelli.

(La Camera approva.)

Ora pongo ai voti la proposta del deputato Valerio.